

SCHEDA INSEGNAMENTO DI ECONOMIA INDUSTRIALE E REGIONALE (SYLLABUS)

Corso di laurea in Scienze Politiche (L-36)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	ECONOMIA INDUSTRIALE E REGIONALE
Corso di studio	SP
Anno di corso	Terzo
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	8
SSD	SECS-PO6
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Primo semestre, 18 Settembre-7 Dicembre 2023
Obbligo di frequenza	La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata.

Docente	
Nome e cognome	GIANFRANCO VIESTI
Indirizzo mail	gianfranco.viesti@uniba.it
Telefono	/
Sede	Dipartimento di Scienze Politiche, piazza Battisti 1
Sede virtuale	/
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	In presenza, tutti i lunedì dalle 10:45; online, per appuntamento. Consultare la pagina docente: www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/docenti

Syllabus	
Obiettivi formativi	<p>Il corso mira a fornire allo studente gli strumenti teorici e fattuali per interpretare le principali questioni economiche relative all'organizzazione delle attività produttive nei settori e nello spazio: fenomeni di agglomerazione/dispersione delle attività economiche; origini delle economie di agglomerazione settoriali e intersettoriali; teorie della crescita regionale, condizioni di offerta e di domanda. Politiche per lo sviluppo regionale.</p> <p>Il corso è organizzato su una ampia parte relativa al caso del Mezzogiorno d'Italia, in prospettiva comparata europea ed internazionale: la storia economica del Sud e del Nord dall'unità d'Italia; le disparità economiche negli altri paesi europei; la riorganizzazione delle attività economiche in Europa dopo l'allargamento; le dinamiche del XXI secolo; le politiche per lo sviluppo regionale; il ruolo dei grandi servizi pubblici; incentivazioni alle attività produzione e realizzazione di investimenti pubblici. Prospettive.</p> <p>Il corso consente agli studenti di applicare contemporaneamente le analisi teoriche e i dati fattuali sui diversi ambiti del processo di sviluppo regionale. Il corso consente agli studenti, acquisite le basi teoriche dei processi di sviluppo</p>

	regionale, di formulare giudizi autonomi su di essi e sulle relative politiche. Il corso è basato su lezioni appositamente predisposte dal docente che forniscono agli studenti tutta la terminologia tecnica necessaria, e consentono loro di comprendere le analisi correnti. I diversi moduli del corso utilizzano in forma estesa concetti e conoscenze dei moduli precedente, consentendo così allo studente di verificare in itinere i propri processi di apprendimento. Il docente sollecita la discussione in aula, consentendo l'interazione diretta e il confronto di idee fra gli studenti. Il docente sollecita, acquisita la strumentazione teorica e analitica, gli studenti a formulare valutazioni critiche sui processi di sviluppo regionale e sulle relative politiche. Le modalità di insegnamento e di verifica spingono fortemente gli studenti verso un apprendimento continuativo, organizzando in maniera ottimale il tempo a disposizione sia per la frequenza delle lezioni sia per lo studio individuale.
Prerequisiti	L'esame opzionale di <i>Economia Industriale e regionale</i> deve essere preceduto dal superamento dell'esame di <i>Economia politica</i>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Teorie della localizzazione 2. Politiche di sviluppo locale e urbano 3. Politiche di sviluppo regionale 4. Il Sud e il Nord dall'unità d'Italia 5. Le disparità regionali nei paesi europei 6. Le disparità regionali nell'Europa contemporanea 7. Le dinamiche regionali in Italia nel XXI secolo 8. Le politiche di sviluppo regionale in Italia fino al 1992 9. Le politiche di sviluppo regionale nel XXI secolo 10. Servizi pubblici e sviluppo regionale 11. Regionalismo e federalismo fiscale 12. Politiche di infrastrutturazione 13. Prospettive
Testi di riferimento	G. Viesti, "Centri e periferie. Europa, Italia, Mezzogiorno dal XX al XXI secolo", Laterza, 2021
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	64		136
CFU/ETCS			
8	8		

Metodi didattici	
	Lezioni frontali

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<u>Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di applicare quanto appreso ad una situazione reale, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla.</u>
Competenze trasversali	<u>Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di interpretare informazioni e idee in senso critico e di trasmetterle, in forma sia orale sia scritta, in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore.</u>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto
Criteri di valutazione	Il voto è basato su: conoscenza del programma; precisione nell'esposizione; utilizzo dei contenuti acquisiti.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>La modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi è rappresentata dalla prova scritta, la quale consta di una serie di domande a risposta aperta e/o chiusa ed esercizi relativi al programma dell'insegnamento. La prova scritta durerà un massimo di 90 minuti. La votazione è espressa in trentesimi. Il voto è basato su: conoscenza del programma; precisione nell'esposizione; saper elaborare in modo critico le conoscenze acquisite, anche in relazione ai principali fatti economici di carattere nazionale e internazionale.</p> <p>I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono:</p> <p>Insufficiente: 0-17</p> <p>Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non economico da parte dei candidati</p> <p>Sufficiente: 18-20</p> <p>Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico economico utilizzato dai candidati</p> <p>Discreto: 21-23</p> <p>Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico economico adeguato da parte dei candidati</p>



	<p>Buono: 24-26</p> <p>Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico economico adeguato da parte dei candidati</p> <p>Distinto: 27-28</p> <p>Conoscenza più che buona di tutti gli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico economico da parte dei candidati</p> <p>Ottimo: 29-30</p> <p>Conoscenza ottima di tutti gli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico economico da parte dei candidati</p> <p>Eccellente: 30L</p> <p>Conoscenza eccellente di tutti gli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico economico da parte dei candidati</p>
Altro	